



Nella foto

Vercelli 1 giugno 1906: le mondariso conquistano le 8 ore (Archivio Tarchetti. Per gentile concessione Museo Borgogna Vercelli)

Se 8 ore vi sembrano poche...

Tempi di vita, tempi di lavoro nella Carta dei Diritti Universali del Lavoro

A 110 anni dalla sottoscrizione dello storico accordo sulle 8 ore di lavoro si apre il dibattito sul valore - oggi - dei «tempi di vita e di lavoro» alla luce della proposta di legge della CGIL sulla «Carta dei Diritti Universali del Lavoro».

Nel 1855, un gruppo di deputati australiani che aveva una propria concezione del tempo, concepì una parola d'ordine che risuonò in molte parti del mondo: "Otto ore di lavoro, otto ore di svago, otto ore per dormire".

A seguito di queste parole d'ordine, fu sottoscritto - il 1 giugno del 1906 - il primo accordo sull'orario massimo di lavoro giornaliero di 8 ore, grazie alle lotte delle Mondariso vercellesi.

Lunedì 6 giugno, la Camera del Lavoro di Vercelli - in collaborazione con il Comitato 'Se 8 ore' - organizza una **Tavola rotonda al Teatro civico, ore 10**, per riflettere su questi temi.

Moderate dalla giornalista Roberta Martini, capo redattrice de La Stampa, interverranno:

Susanna Camusso segretaria generale della CGIL

Maria Luisa Bianco professoressa ordinaria di sociologia all'Università del Piemonte Orientale

Chiara Saraceno sociologa, *Honorary fellow* del Collegio Carlo Alberto di Moncalieri/Torino

Gianna Pentenero, assessora al lavoro della Regione Piemonte

Porteranno il loro saluto

Vittorio Gamba Segretario generale della CGIL Vercelli Valsesia

Maura Forte Sindaca di Vercelli